

PROGETTO
DONNA PIU'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
INFANZIA MINORI ANZIANI PARI OPPORTUNITÀ



Bilancio Sociale 2021



PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2021 a cui questo bilancio sociale fa riferimento è stato un anno impegnativo dal punto gestionale per le restrizioni legate al Covid 19 ancora in atto nell'ambito scolastico ed educativo.

La nostra cooperativa ha mantenuto per tutto il 2021 attiva la task force multidisciplinare per valutare e proporre soluzioni in linea con le normative vigenti all'interno delle strutture gestite al fine di contenere e dove possibile eliminare ogni rischio.

Anche per il 2021 la vera "FORZA TRAINANTE" della cooperativa sono stati i soci e le socie impegnate nei servizi.

METODOLOGIA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questa seconda edizione del Bilancio Sociale è stata per noi di Progetto Donna innanzitutto uno strumento per rileggere il nostro operato e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questo strumento vuole promuovere la partecipazione e coinvolgere tutti i nostri stakeholder, avrà funzione di comunicazione esterna al fine di far conoscere le scelte e la realtà che ci contraddistinguono. Verrà pubblicato sul nostro sito e verranno stampate copie cartacee da consegnare ai nostri principali clienti e fornitori.

La stesura di questo documento ha coinvolto i soci e le socie della cooperativa ognuno per le proprie competenze: educative, di programmazione e sviluppo, amministrative.

• INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Informazioni generali:

Nome dell'ente	PROGETTO DONNA PIU' S.C.S.
Codice fiscale	01885620029
Partita IVA	01885620029
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA G. RAVETTI N. 2 – 13900 BIELLA (BI)
	BI/11 Via De Tomati 40 Vigliano Biellese 13856
	PN/1 Vialrotto s.n. Pordenone 33170
	RM/1 Via Dei Prati dei Papa 9 Roma 00146

VA/1 Via per Busto Arsizio Solbiate Olona 21058

	VC/1 Corso M. Abbiate 21 Vercelli 13100
	VC/2 Piazza Pajetta 5 Vercelli 13100
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114741
Telefono	015 2524017
Sito Web	http://www.progettodonnapiu.com
Email	segreteria@progettodonnapiu.com
Pec	progettodonnapiu@legalmail.it
Codici Ateco	88.91

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale opera prioritariamente in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Sardegna attraverso convezione e procedure di evidenza pubblica e i committenti sono Enti Pubblici, Fondazioni e Associazioni (ex Ipab) tra questi il Ministero Della Difesa, il Comune di Vercelli, il Comune di Oleggio,(NO), il Comune di Morsano (PN), il Comune di Pordenone, il Comune di Ponderano (BI), il Comune di Roveredo in Piano (PN), il Comune di Porcia (PN), il Comune di Varallo Pombia (NO), il Comune di Saluggia (VC), il Comune di Caresanablot (VC), il Comune di Romagnano Sesia (VC), il Comune di San Vito al Tagliamento (PN), il Comune di Ghilarza (OR).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa sociale è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante l'autogestione della impresa che ne è l'oggetto, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi secondo quanto definito dalla legge 381/91 e successive modificazioni.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci cooperatori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione. La cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale degli scopi mutualistici, potrà avvalersi di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La società con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone come oggetto lo svolgimento di attività nell'ambito della prevenzione al disagio, alle difficoltà e alle patologie presenti in ogni ambito sociale, ruolo ed età, anche attraverso la sensibilizzazione, la formazione e l'intervento diretto nei diversi ambiti sociali, quali la famiglia, la scuola ed il lavoro. In relazione a ciò la cooperativa svolgerà, soprattutto a favore di persone bisognose per motivazioni sia connesse all'età, alla condizione personale o familiare che quella sociale, servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi per mezzo della gestione stabile o temporanea in conto proprio o per conto terzi.

In particolare, la società propone:

- L'effettuazione di servizi di assistenza e sostegno domiciliare ed attività di riabilitazione;
- La gestione di centri diurni e comunità di accoglienza, case di riposo, di cura, di ricovero ed altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- Lo svolgimento di attività educative, anche istituendo borse di studio, quali: asili nido, colonie, centri estivi, centri ricreativi, palestre e campi sportivi, attività turistiche nonché altre iniziative per il tempo libero e la cultura finalizzata all'inserimento sociale di persone in situazione di disagio;
- di eseguire servizi volti a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico quali: trasporti agevolati, servizi di mensa, di pensionamento e pernottamento, attività pre-doposcuola e di sostegno scolastico;
- di attuare attività di orientamento, rimozione, inserimento e reinserimento lavorativo ed effettuare attività di formazione professionale;
- di gestire servizi turistici, di sviluppo locale ed imprenditoriale rivolto soprattutto a soggetti deboli;
- di stipulare opportune convenzioni e rapporti operativi con strutture sanitarie e sociali gestite da enti pubblici o da privati, con professionisti ed operatori in genere per la gestione di presidi socio-sanitari e/o parasanitari e per operare nei diversi settori dell'assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale;
- di svolgere attività a sostegno delle pari opportunità nel campo lavorativo, con particolare attenzione alle problematiche della donna che lavora, anche attraverso la realizzazione di seminari, conferenze tematiche e attività di animazione in contesti lavorativi;
- di effettuare attività di ricerca, sensibilizzazione ed animazione della comunità locale in cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'accoglienza di persone in stato di bisogno;

di svolgere attività, servizi ed ideazione di progetti rivolte alle tematiche trattate nel presente articolo.

La cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché, tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) assumere interesse e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico;
- 2) promuovere e partecipare ad enti ed organismi, anche consortili, finalizzati a sviluppare e agevolare gli approvvigionamenti di beni e servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fidejussioni;
- 3) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge 59/92 e partecipare allo sviluppo e al finanziamento di cooperative sociali;
- 4) emettere strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- 5) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.;
- 6) istituire una sezione di attività per la raccolta di prestiti, disciplinata da apposito regolamento, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto a norma e sotto l'osservanza dell'art. 12 legge 127/71, dell'art.11 legge 385/93 e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme ed applicative.

Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio tra il pubblico, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 18 della legge 216/74 e successive modificazioni, delle attività di cui legge 1/91 e 197/91 e successive modificazioni e di ogni altra operazione comunque vietata dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.

Contesto di riferimento

Progetto Donna Più s.c.s. svolge la propria attività di carattere educativo e sociale a favore di bambini, bambine e delle loro famiglie, di minori, di minori stranieri non accompagnati, di donne vittime di tratta, di anziani e soggetti fragili.

Storia dell'organizzazione

La Società Cooperativa Sociale Progetto Donna Più onlus è nata a Biella nel 1997 con il sostegno dell'iniziativa comunitaria per l'occupazione e la valorizzazione delle risorse

umane NOW attraverso il progetto "Euro-Entreprendre au feminin - Le donne fanno impresa in Europa".

E' costituita da un gruppo di donne che hanno maturato nell'ambito sociale esperienze sia personali che professionali. La mission è quella di inserirsi nella cultura del cambiamento e dell'auto-progettarsi con una formula base: ascolto, consapevolezza e formazione ed una precisa connotazione nella promozione di servizi alla persona che ha come obiettivo principale il raccordo sinergico dei diversi momenti di vita e di lavoro.

Nel tempo Progetto Donna Più è divenuta anello di congiunzione tra il pubblico ed il privato nella realizzazione di iniziative per migliorare la qualità della vita dei minori, delle donne, per promuovere azioni positive per le pari opportunità grazie a progetti di interesse comune sia a livello locale sia a livello regionale, nazionale o transnazionale.

Da sempre contro le discriminazioni, la cooperativa opera per promuovere la diffusione della conoscenza e del ben – essere e nel sostenere processi di sviluppo sociale improntati ad una cultura del cambiamento.

La filosofia di intervento di Progetto Donna Più ha lo scopo di individuare e promuovere le risorse locali stimolando la partecipazione attiva delle persone e creando una sinergia positiva tra gli attori sociali. Tale obiettivo è perseguito attraverso percorsi socialmente ed economicamente responsabili e sostenibili, per fornire all'utenza servizi sempre più completi sia a livello tecnico che umano e relazionale.

La cooperativa si configura come un'officina imprenditoriale che promuove, con le proprie risorse umane, il benessere sociale, attivandosi come reale motore di cambiamento, in sinergia con gli attori e le politiche socio - economiche del territorio.

Costantemente alla ricerca del "valore aggiunto", attraverso lo scambio di buone prassi, progettando e gestendo servizi educativi in favore dei minori, delle donne e delle famiglie, Progetto Donna Più diviene canale proattivo verso gli Enti che tutelano le pari opportunità, integrandosi in progetti con partner locali, europei e del Mediterraneo.

Nell'ottica del raggiungimento di una maturità professionale adeguata ai servizi proposti e all'obiettivo di offrire "qualità di genere", Progetto Donna Più si impegna da sempre nella continua proposta di attività formative rivolte ai propri soci lavoratori ed ai propri collaboratori e svolge azioni di monitoraggio continuo sui livelli di qualità dei servizi che fornisce.

• **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
104	Soci cooperatori lavoratori
8	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Età	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paola BARBERO	No	58	29/07/2021	Presidente
Monica MORGIA	No	60	29/07/2021	Vicepresidente
Stefania DONA'	No	37	29/07/2021	Consigliere
Elisa ALAIMO	No	42	29/07/2021	Consigliere
Alessandra FAORO	No	34	29/07/2021	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui soci cooperatori lavoratori



Modalità di nomina e durata carica

Art. 25 (Consiglio di amministrazione composizione e durata in carica)

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 5 membri eletti dall'assemblea che ne determina il numero. Un componente può anche non essere socio, fermo restando che la maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori.

Il Consiglio di Amministrazione elegge, tra i suoi membri, il Presidente e il Vice Presidente.

Occorrendo, di volta in volta, il Consiglio può nominare Segretario, per la redazione dei verbali, anche un altro socio o una persona estranea alla società.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi sociali, sono rieleggibili nei limiti previsti dall'art. 2542 c.c. e in qualunque tempo possono essere revocati dall'assemblea.

I soci potranno determinare a favore degli amministratori un emolumento annuo nonché una indennità per la cessazione del rapporto.

Agli amministratori spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro funzioni.

Art. 26 (convocazioni e deliberazioni)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Preside o da chi lo sostituisce, tutte le volte che lo ritiene necessario o utile, anche fuori della sede e dei locali sociali, purché in Italia, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri o dal Collegio Sindacale, se costituito.

La convocazione è fatta coi mezzi che il Presidente ritiene opportuni, ma in modo che gli interessi siano avvertiti almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi interviene la maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in detto luogo;
- 2) che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- 3) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- 4) che sia consentito agli intervenuti alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2391 c.c., il consigliere personalmente interessato nelle questioni che si discutono deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni.

A parità di voti, nelle votazioni palesi prevale il voto del Presidente, nelle segrete la parità importa la reiezione della proposta.

Art. 27 (poteri)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, in conformità alle leggi ed allo statuto. Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- b) stendere i bilanci e le relazioni di accompagnamento;
- c) predisporre i regolamenti previsti dal presente statuto che dovranno essere approvati

- dall'assemblea;
- d) determinare, in conformità ai programmi di sviluppo e alle scelte strategiche, gli indirizzi dell'azienda, nell'ambito delle fasi lavorative e per il conseguimento degli scopi sociali, stabilendo all'uopo l'inquadramento e le mansioni dei singoli soci;
 - e) stipulare gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
 - f) conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti, ferme restando le facoltà attribuite al Presidente del Consiglio dall'art. 29;
 - g) assumere e licenziare personale della società fissandone le retribuzioni e le mansioni;
 - h) dare l'adesione della società ad organi federali o consortili e ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo;
 - i) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
 - j) acquistare o rimborsare quote alla società nei limiti di cui all'art. 2529 c.c.;
 - k) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali o rappresentanza;
 - l) adeguare lo statuto sociale a disposizioni normative imperative;
 - m) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale; il Consiglio di Amministrazione ha quindi, tra l'altro, la facoltà di concedere fidejussioni, richiedere affidamenti bancari, contrarre mutui assumendone gli oneri relativi; assumere obblighi in ordine a finanziamenti agevolati e stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati;
 - n) nominare organismi tecnici.

Salvo quanto previsto dal primo comma dell'art. 2544 c.c., il Consiglio può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

Art. 28 (rinuncia, decadenza, scadenza)

I consiglieri che intendono rinunciare all'ufficio devono darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Collegio Sindacale, se nominato.

I consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano per due volte consecutive alle riunioni del Consiglio decadono dalla carica. Decadono parimenti dalla carica i consiglieri soci cooperatori che, per qualunque motivo, perdono la qualità di socio cooperatore.

La cessazione degli amministratori per scadenza dei termini ha effetto solo dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è ricostruito.

N. di CdA/anno partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel 2021 è stato convocato 13 volte per deliberare ammissione e dimissioni dei soci sia volontari che lavoratori, per deliberare in merito ai contenuti previsti dall'art. 2381 c.c. e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali/organizzativi.

Inoltre, si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2021	Assemblea ordinaria	29/07/2021	2	52,50 %
2021	Assemblea ordinaria	29/07/2021	1	52,50 %

2020	Assemblea ordinaria	18/10/2020	2	52,63%
2020	Assemblea ordinaria	23/07/2020	1	52,63%
2019	Assemblea ordinaria	29/05/2019	4	61,90%

La vita associativa all'interno di PROGETTO DONNA PIÙ viene innanzitutto vissuta con la quotidianità del lavoro che vede impegnati i soci in attività di ideazione, progettazione e realizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani e per le famiglie: dell'infanzia paritarie, Spazi 0-6, servizi di pre e post scuola presso nidi e scuole per l'infanzia e primarie, oltre a campi estivi in tutta Italia. La tipologia di strutture gestite rende i contesti ambiti non solo educativi ma diventano vere e proprie realtà sociali che mira a rendere il lavoro oltre che di qualità anche sostenibile. I soci partecipano con ampia maggioranza alle riunioni assembleari che sono importanti momenti di confronto. Fra i soci da sempre vi è una consuetudine ormai consolidata di incontri informali che hanno come filo rosso il confronto e il sostegno reciproco nel difficile ruolo di educatore per la prima infanzia. Particolare attenzione è posta dal cda su azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per ogni socio e dipendente. Ogni socio per competenza e disponibilità partecipa alle attività di progettazione, ricerca e sviluppo ed ha, inoltre, accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il personale è coinvolto e reso partecipe dal coordinatore dei servizi, dal Presidente e dai membri del CDA con riunioni di equipe e di struttura e con la supervisione.
Soci	I soci non lavoratori sono coinvolti con le riunioni di assemblea e con momenti informali all'interno delle strutture gestite.

Clienti/Utenti	Progetto Donna Più opera principalmente a favore di enti pubblici, che rappresentano i principali clienti, ma rivolge particolare attenzione anche alle famiglie e agli utenti stessi che gli enti pubblici affidano. La metodologia che Progetto Donna Più adotta è quella della coprogettazione, che coinvolge l'equipe educative, i servizi sociali del territorio e quando è possibile le famiglie dei minori affidati.
Fornitori	I fornitori sono fidelizzati da anni di collaborazione continuativa.
Pubblica Amministrazione	La PA rappresenta il principale cliente della cooperativa. L'approccio da sempre è quello della analisi congiunta dei bisogni e della conseguente progettazione condivisa.
Collettività	Da sempre Progetto Donna Più partecipa nelle provincie in cui hanno sede le strutture che gestisce, a diversi momenti di vita della comunità. Questo con l'intento prioritario di essere parte integrante della comunità in cui opera. La presenza di Progetto Donna Più si esplica con una partecipazione attiva ai momenti ricreativi e di socializzazione pubblici al fine di far conoscere il proprio operato nella maggior trasparenza possibile e svolgere opera di integrazione tra i bambini frequentanti le proprie strutture e la società in cui essi vivono.



- **PERSONE CHE OPERANO NELLA COOPERATIVA**

- **Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
170	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
166	di cui femmine
91	di cui under 35
31	di cui over 50

N.	Cessazioni
102	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
101	di cui femmine
53	di cui under 35
13	di cui over 50

Assunzioni

N.	Assunzioni
119	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
117	di cui femmine

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	105	65
Dirigenti		
educatori	69	47
Impiegati	8	2
OSS		
ausiliari	25	16
Altro	3	

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
64	Laurea Triennale
72	Diploma di scuola superiore
24	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
8	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
264	Corso formazione procedure prevenzione covid 19	132	2	Si

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
72	Antincendio	9	8	Si
768	Formazione generale per la sicurezza	64	12	Si
16	HACCP Autocontrollo alimentare	4	4	Si
360	La progettazione educativa in emergenza COVID	30	12	Si



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N. 9	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
	Totale dipendenti indeterminati	34	71
	Di cui maschi	3	
	Di cui femmine	31	71
N. 7	Tempo determinato	Full-time	Part-time
	Totale dipendenti determinato	2	63
	di cui maschi		1
	di cui femmine	2	62



Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari svolgono attività di sostegno ai momenti ricreativi e di scambi con le famiglie iscritte ai nostri asili. I volontari sono inoltre di supporto alle attività amministrative e gestionali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso
Membri Cda	Nessun compenso amministratori.
Dirigenti	Non presenti
Associati	Retribuzione

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La Cooperativa è impegnata a fianco degli enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di attività educative a favore di minori e famiglie, con particolare riguardo ai temi della conciliazione di vita e lavoro. La gestione dei servizi di asilo nido aziendale costituisce valore aggiunto per imprese e territorio.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e coordinatori, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 98%. Nell'ambito degli incarichi di responsabilità nei servizi specifici si attesta a oltre l'80%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti.

Ad eccezione dell'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID 19, che ha visto lo stop per ben sei mesi delle attività della cooperativa, il personale partecipa a diverse ore di formazione specifica inerente le mansioni che svolge, formazione che serve a migliorare non solo il servizio che la cooperativa intende dare ma serve anche a sviluppare una crescita professionale e a migliorare il benessere personale dei lavoratori.

I titoli di studio sono adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i soci ed i dipendenti.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

Le azioni della Cooperativa sui territori di riferimento consentono, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile e sempre garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita.

Al fine di monitorare il livello di soddisfazione del servizio dato, la cooperativa, per ogni struttura gestita propone con cadenza semestrale dei customer satisfaction ai quali le famiglie rispondono con una soddisfazione media del 98%.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (0/3 anni 3/6 anni 6/12 anni e famiglie, e di diverse tipologie di servizio (semiresidenziali, residenziali, e territoriali)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

I committenti di Progetto Donna Più, sono principalmente Enti pubblici, i quali richiedono costantemente servizi qualitativamente più elevati a fronte di minori risorse messe a disposizione. Progetto Donna Più, pur non tralasciando la qualità del servizio offerto, si impegna nella ricerca di nuove soluzioni atte a implementare i servizi richiesti dalla P.A. partecipando a bandi in collaborazione con gli Enti stessi, liberando così risorse pubbliche da ricollocare.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Partecipazione a processi di sperimentazione territoriale in partnership con enti pubblici e reti del Terzo Settore.

Output attività

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

N. totale	Categoria utenza
701	Famiglie con Bambini 0-3 anni
327	Famiglie con Bambini 3-6 anni

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: L'emergenza sanitaria ha imposto il distanziamento sociale e l'annullamento delle attività socializzanti previste.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).

Impegnata per offrire sempre un servizio qualitativamente elevato per i bambini del territorio e le loro famiglie, dal 2013 la cooperativa è in possesso delle Certificazioni di Qualità

- UNI EN ISO 9001
- 11034 Servizi all'Infanzia.

Dal 2018 Progetto Donna Più vanta anche le Certificazioni di Qualità:

- UNI EN ISO 14001
- BS OHSAS 18001.

Le certificazioni di qualità sono procedure indicate da norme o da specifici protocolli dettati dagli enti certificatori che Progetto Donna Più segue pedissequamente. Gli enti certificatori esterni, costantemente verificano che le procedure dettate vengano seguite e ne certificano la qualità del servizio offerto.



• SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi educativi e Ricavi da gestione scuole per l'Infanzia Paritarie	2.055.311,00 €	948.284,00€	1.093.086,00€
Ricavi da Privati-Cittadini	1.449.465,00 €	992.740,00€	1.794.105,00€
Contributi pubblici	258.386,00 €	152.362,00€	1176,00€
Contributi privati			

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	158.920,00 €	178.487,00 €	163.062,00 €
Totale riserve	71.606,00 €	130.311,00 €	129.427,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	4.080,00 €	-58.705,00 €	910,00 €
Totale Patrimonio netto	234.606,00 €	250.093,00 €	293.399,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	4.080,00 €	-58.705,00 €	910,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	85.423,00 €	-10.965 €	40.284,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.480.226,00 €	2.190.156,00€	3.133.583,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.010.589,00 €	1.642.082,00 €	2.353.170,00 €
Costo del lavoro SOCI	2.053.313,73 €	999.150,41 €	1.636.987,82 €
Costo del lavoro DIPENDENTI	957.275,27 €	642.931,57 €	716.182,17 €
Peso su totale valore di produzione	86,50 %	74,97%	75,09%

Fonti delle entrate 2021:

Prestazioni diservizio	3.504.778,00 €	1.941.024,00 €	2.887.191,00 €
Lavorazione contoterzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	26.910,00 €	47.701,00 €	194.929,00 €
Contributi e offerte	258.386,00 €	152.362,00 €	1.176,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	2.055.311,00 €	58,64 %
Incidenza fonti private	1.449.465,00 €	41,36 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, accetta donazioni liberali da privati.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.



• ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

